Città di Seregno

Provincia di Monza e della Brianza

VERBALE N.1/2022

DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE "SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE PRODUTTIVE E DEL LAVORO (ARTIGIANATO, COMMERCIO, INDUSTRIA)"

SEDUTA del 09.03.2022

L'anno duemilaventidue addì nove del mese di marzo alle ore 19.15, presso la sala consiliare di via Umberto I°, n.78 e previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, si è riunita la Commissione consiliare permanente "SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE PRODUTTIVE E DEL LAVORO (ARTIGIANATO, COMMERCIO, INDUSTRIA)" convocata con nota prot. n. 9837 del 28.02.2022.

Partecipa all'adunanza la segretaria della commissione consiliare permanente Rita Perego, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la Commissione il consigliere Aurelio Tagliabue.

Risultano presenti:

n.	*Cognome e nome*	*Qualifica*	*Gruppo consiliare*
1	Tagliabue Aurelio	Componente Effettivo - Presidente	PD - Partito Democratico
2	Sala Veronica	Componente Effettivo	Alberto Rossi Sindaco - Scelgo Seregno
3	Montecampi Luca Raffaele	Componente Effettivo	Cambia Seregno

Tenuto conto che l'invito alla partecipazione è stato rivolto, tramite nota di convocazione prot. n. 9837 del 28.02.2022 – a tutti i Consiglieri Comunali, risultano presenti:

n.	*Cognome e nome*	*Qualifica*	*Gruppo consiliare*
1	Tagliabue Samuele	Consigliere	Alberto Rossi Sindaco – Scelgo Seregno
2	Silva Agostino	Consigliere	Alberto Rossi Sindaco – Scelgo Seregno
3	Lissoni Luca (*)	Consigliere	PD- Partito Democratico

(*) esce alle ore 19.50

Risultano altresì presenti:
- Ivana Mariani, Assessore allo Sviluppo economico , politiche produttive e del lavoro;
- Angela Danila Scaramuzzino, Dirigente Area Servizi per il Territorio;
- Dario Corvi – Capoprogetto -Centro Studi PIM;
- Alberta De Luca – Centro Studi PIM;
- Raffaele Galdi – Centro Studi PIM;

Il **Presidente** alle ore 19.28 riscontrata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e introduce l'unico punto all'o.d.g.: "*Agenda Strategica "Seregno2030": condivisione report dei tavoli progettuali*" e lascia la parola all'Assessore Ivana Mariani.

L'**assessore Mariani** ringrazia i presenti per la partecipazione alla seduta di commissione dedicata all'Agenda Strategica "Seregno 2030" che segue quella già attuata l'11 ottobre 2021. Segnala che si dispiace nel costatare l'assenza della minoranza, nonostante la convocazione fosse stata inviata per tempo (28 febbraio), ed evidenzia come la seduta sia stata convocata non solo quale momento di condivisione dei report dei tavoli progettuali svolti, ma anche per avviare un confronto volto a recepire eventuali contributi costruttivi e utili alla definizione dell'Agenda Strategica. Precisa tuttavia che la stesura finale dell'Agenda sarà, di fatto, una fase di avvio per le progettualità e le azioni da intraprendere.

Il **Presidente Tagliabue** conferma che i componenti effettivi di minoranza sono stati informati anche telefonicamente (la consigliera Novara direttamente, mentre la consigliera Cadorin per il tramite della Segreteria Affari Generali) e invita l'arch. Corvi a procedere con l'illustrazione dell'argomento.

L'**arch. Corvi**, tramite l'ausilio di slide, evidenzia che il processo per la costruzione dell'Agenda Strategica è stato avviato a fine 2019 e che si è articolato in diverse fasi: definizione del quadro conoscitivo, avvio della comunicazione, individuazione degli attori, position paper, interviste/sondaggi on -line, tavoli tematici, contributi on line, n. 6 tavoli progettuali che hanno visto la partecipazione di 88 partecipanti tra Associazione ed Enti e che hanno costituito un elemento essenziale per l'elaborazione e la condivisione della "vision" e per l'individuazione e sviluppo di progetti e politiche.

Precisa, come già anticipato dall'Assessore Mariani, che l'approvazione dell'Agenda Strategica, sarà il punto di partenza per la costruzione delle progettualità individuate, ma anche per cogliere e implementare nuove progettualità/azioni sia all'interno dell'amministrazione comunale sia con i soggetti esterni. Ribadisce che l'Agenda è uno strumento flessibile ed aperto dove le diverse piattaforme progettuali individuate saranno la base per accogliere nuove politiche/progettualità/azioni che contribuiscano alla costruzione della vision condivisa.

Segnala altresì che l'obiettivo dei 6 tavoli progettuali svolti a fine 2021 è stato quello di integrare e sviluppare le idee emerse per ciascuna delle dimensioni strategiche che compongono la vision "Seregno, crocevia di opportunità", definendo per ciascuna di esse dei macro-obiettivi e possibili linee di intervento.

Procede all'illustrazione di ciascuna dimensione strategica e della correlata piattaforma progettuale.

In particolare per la dimensione strategica "**Seregno, Crocevia di servizi avanzati**" e per la correlata piattaforma progettuale "**Riqualificazione del polo della stazione come hub di servizi avanzati**" evidenzia come il macro-obiettivo sia quello di sviluppare un polo di servizi attorno alla stazione sfruttando l'alta accessibilità dell'ambito territoriale, da cui scaturiscono tre proposte progettuali:

1) Connettere i quartieri
   - Superare la cesura data dalla linea ferroviaria tra i quartieri di S. Ambrogio, San Carlo e Crocione con il resto della città.
   - Eliminare i passaggi a livello e integrare al meglio la viabilità di accesso alla stazione e di connessione tra quartieri.
   - Creare un sistema di servizi al viaggiatore ferroviario anche dal lato sud della stazione, in modo da rendere la stazione più accessibile.

2) Integrare i sistemi di mobilità
   - Progettare in forma integrata l'attestamento del capolinea della linea tranviaria con la stazione ferroviaria, conferendo all'ambito il ruolo di vero e proprio hub intermodale.

- Sviluppare servizi dedicati alla mobilità dolce, che ruotino attorno a sistemi di bike sharing, stalli per le biciclette e ciclo-officina nei pressi della stazione, ampliando ulteriormente su tutto il territorio comunale la rete di percorsi e piste ciclabili.

3) Sviluppare l'hub di servizi della stazione

- Attivare un processo di riqualificazione urbana incentrato sull'hub della stazione, proponendo l'insediamento di nuove funzioni che possono essere rivolte ai cittadini, in chiave di servizi alla persona, alle famiglie e servizi destinati ad utenti esterni.
- Intercettare nuovi modelli di lavoro e nuove esigenze, rivolgendosi ad utenti del contesto territoriale locale, e proiettandosi nel suo complesso verso un rango urbano superiore.
- Riutilizzare le aree e i fabbricati non utilizzati e abbandonati, coinvolgendo gli attori privati in un'ampia e virtuosa partnership pubblico-privata, che permetta di costruire una nuova struttura e funzioni urbane, rigenerando ambiti e rifunzionalizzando aree.

Prosegue illustrando la dimensione strategica "**Seregno, crocevia di sostenibilità e resilienza**" e la piattaforma progettuale correlata "**Seregno sostenibile e resiliente**", il cui macro obiettivo sarà quello di affrontare la sfida della competitività in chiave di sostenibilità ambientale attraverso le seguenti proposte progettuali:

1) Economia circolare e riduzione degli sprechi

- Potenziamento della piattaforma ecologica per la raccolta e lo smaltimento differenziato dei rifiuti.
- Realizzazione di isole ambientali nei diversi quartieri per la distribuzione di acqua e sacchetti per la raccolta differenziata, la raccolta di oli esausti, la compattazione delle bottiglie di plastica.
- Proposta di elettrificazione della flotta dei veicoli per la raccolta dei rifiuti.

2) Piano per la mobilità sostenibile

- Realizzare assi di continuità dei percorsi ciclabili locali ed extra-locali, migliorare la sicurezza delle piste e potenziare la diffusione sul territorio di stalli per le biciclette.
- Istituire un sistema di premialità e incentivi attivando iniziative di sensibilizzazione nelle scuole e nei luoghi di lavoro.

3) Piano d'azione integrato per l'efficientamento energetico

- Lotta contro la povertà energetica, attivando una strategia multilivello - basata su indicatori chiari, facilmente misurabili e comunicabili – che riguardi alle nuove costruzioni e al patrimonio edilizio già esistente, sia pubblico sia privato. L'orizzonte è di costruire un Piano d'azione integrato.

4) Piano clima per la città

- Affiancare ai progetti di forestazione urbana in corso, progetti multiattoriali, che possano determinare effetti trasversali e toccare una molteplicità di ambiti e ambienti differenti.
- Elaborare un "Piano Clima" per la Città che tenga conto del sistema territoriale più ampio di cui fa parte.

5) Monitoraggio

- Dotarsi di indicatori utili a monitorare e comunicare adeguatamente sfide e impegni presi.
- Condividere un set di indicatori corredati sia dal dato attuale che indica il punto di partenza, sia da quelli futuri a medio e lungo termine che rappresentano lo scenario tendenziale che si intende costruire.

In relazione alla dimensione strategica "**Seregno, crocevia di innovazione**" e alla correlata piattaforma progettuale "**Polo dell'innovazione**", l'arch. Corvi sottolinea come il macro obiettivo da perseguire sia quello di realizzare un ecosistema dell'innovazione per la formazione di alto livello, innovazione e ricerca applicata sulla base delle vocazioni territoriali.

Si individuano pertanto le seguenti proposte progettuali:

1) Costruire un network stabile

- Realizzare incontri periodici e sistematici per mettere a servizio comune competenze, risorse ed expertise e partecipare proattivamente alla realizzazione dell'ecosistema dell'innovazione, sin dalle fasi iniziali di ideazione e progettazione.

2) Analizzare il fabbisogno formativo

- Procedere ad un'analisi approfondita su quali siano le competenze richieste dalle imprese in settori strategici (come l'efficienza energetica, la mobilità sostenibile, la logistica, le biotecnologie e gli apparecchi biomedicali, la meccanica, l'artigianato 4.0, i servizi e le attività culturali e turistiche, l'informazione e la comunicazione, i big data, il digital marketing).

In quest'ambito rileva come costituisca un ottimo punto di riferimento iniziale quanto già realizzato lo scorso anno per la sottoscrizione del Patto BRIANZAReSTART e i dati dell'Osservatorio del Mercato del Mondo del Lavoro di Afol Monza Brianza.

3) Elaborare un modello formativo adeguato alle esigenze del territorio

- Organizzare percorsi formativi adeguati alle nuove esigenze a livello sia di scuola secondaria, sia post diploma. Segnala in particolare, la formazione tecnica altamente qualificata fornita dagli ITS sembra poter rispondere efficacemente alle sfide del mercato del lavoro.
- Massimizzare e valorizzare la collaborazione tra imprese, università, centri di ricerca e Amministrazione comunale: affiancare al corso ITS "Cloud & Data Security Specialist" nuovi percorsi per le competenze trasversali ed orientamento (PCTO) e stage presso il Comune.
- Offrire formazione e aggiornamento ai formatori di tutti gli ordini e gradi.

4) "Laboratorio Seregno 4.0"

- Implementazione di un vero e proprio laboratorio per l'innovazione competitivo e attrattivo per imprese e lavoratori, capace di valorizzare il capitale territoriale storico e sostenere nuove competenze per lo sviluppo di servizi tecnologici avanzati a servizio delle imprese.
- Sviluppare sinergie con realtà complementari presenti sul territorio brianzolo, come il Como Next a Lomazzo.
- Cogliere le opportunità di finanziamento regionale.
- Progettare spazi adeguati dove ospitare i corsi formativi.

Prosegue illustrando la dimensione strategica "**Crocevia di benessere**" e la relativa piattaforma progettuale "**Valorizzazione dei parchi urbani e territoriali come hub del benessere**" , evidenziando come il macro obiettiva sia quello di diffondere la cultura della cura condivisa degli spazi verdi, con una visione di medio-lungo periodo e mediante un approccio integrato ad altri ambiti di azione quali la mobilità dolce, la cultura e lo sport.

Le principali proposte di intervento delineate sono:

1) Tematizzare i principali parchi urbani e territoriali

- Valorizzare il ricco patrimonio verde della Città attraverso una tematizzazione dei principali parchi che ne disegni le funzioni in ottica integrata, a partire dal Piano di interventi su parchi e *giardini 2019/2021. (Alcune proposte: la Porada per la camminata, il Meredo per il running e attività culturali, lo Skatepark di Parco Meroni per sport a raggio limitato, il parco Wojtyla per l'agility dog e attività di svago come la corsa al sacco o i giochi da tavolo, il parco di via Reggio per la meditazione.)*

2) Connettere le aree verdi

- Occorre progettare un sistema di connessioni tra le aree verdi e tra queste e i punti nevralgici come le scuole, la biblioteca ecc.
- Ragionare sulla lunga promenade ciclabile a nord che collega le dorsali est (tracciato ciclabile tra Seregno S. Salvatore/Desio/Nova Milanese) e ovest (tracciato ciclabile "Ciclovia Milano_Meda").
- Prediligere prioritariamente le connessioni delle aree verdi da e per i quartieri periferici, per meglio connetterli al cuore della città e ai principali servizi.

3) Concessione degli spazi verdi

- Studiare modalità di concessione degli spazi verdi a soggetti non coinvolti, fino ad ora, nella cura e gestione del verde.
- Proporre il coinvolgimento anche delle scuole, in un'ottica formativa, per bambini e giovani, di cura dei beni comuni.

In merito alla dimensione strategica **"Seregno, Crocevia culturale"** e alla correlata piattaforma progettuale **"Seregno, città della cultura"**, sottolinea come l'obiettivo principale sia la messa a sistema di soggetti e proposte che animano la Città, coordinando le iniziative in un'unica programmazione di rilievo anche sovralocale.

Le principali proposte d'intervento sono :

1) Sistema di governance:
- Creare – o consolidare qualora si intenda rilanciare ruolo e funzione della Consulta - una struttura che si occupi dello sviluppo del territorio mediante la promozione culturale, turistica, sociale, ecologica e sportiva, attraverso il coinvolgimento di altri attori territoriali.
- Ipotizzare l'istituzione di un soggetto partecipato, dall'ente pubblico e dalle realtà private del territorio, che coordini le iniziative di promozione culturale, sportiva e più in generale territoriale della città.

4) Lasciti Pozzoli e Crippa
- Portare i grandi "oggetti" culturali incardinati sui lasciti Pozzoli e Crippa al rango di vera e propria risorsa, ovvero fare in modo che stimolino e diano visibilità al mondo culturale seregnese nel suo complesso.
- Scegliere una tematica legata ai due lasciti – da intendersi quindi come driver di sviluppo culturale - che venga sviluppata dalle diverse realtà e associazioni, per una programmazione integrata e coordinata che valorizzi il patrimonio esistente e ne dia visibilità in diverse forme artistico-culturali.

5) Spazi e luoghi della cultura
- Ampliare la disponibilità degli spazi da adibire ad attività e iniziative offerte dal movimento culturale seregnese, sia utilizzando quelli già esistenti in maniera condivisa e flessibile, che trovandone di nuovi, con focus, in particolare, sul lascito Crippa e anche sui quartieri per la realizzazione di eventi e attività culturali diffuse.

Infine illustra l'ultima dimensione strategica **"Seregno, crocevia di welfare di comunità"** e la relativa piattaforma progettuale **"Welfare di comunità e servizi abitativi"** con il macro-obiettivo di co-progettare la risposta ai bisogni abitativi e sociali emergenti e ne delinea le principali proposte progettuali:

1) Villaggio Alzheimer
- Il villaggio rappresenta una modalità di assistenza in grado di permettere agli ospiti una soluzione per affrontare il proprio percorso di invecchiamento. Un'associazione locale si occuperà della presentazione del progetto al Comune, nonché di promuovere il progetto e coinvolgere i finanziatori.
- L'Amministrazione comunale si occuperà di cercare un'area compatibile con le caratteristiche del progetto.

- L'intervento sarà finalizzato alla realizzazione di appartamenti per l'accoglienza di lungo periodo, di un polo attività per i residenti, spazi verdi, posti per l'assistenza diurna integrata, spazi ambulatoriali e parcheggi.

2) Cascina Anfass, casa blu
- Il progetto si svolgerà presso la cascina Anfass in via Como - si articola in tre assi:
a) la riqualificazione del percorso di vita di persone con disabilità per consentire loro di consolidare un progetto di vita indipendente;
b) l'avviamento occupazionale di persone con gravi disabilità attraverso il loro impiego in un progetto di agricoltura sociale;
c) l'attivazione di un gruppo di auto-consumo, produzione e acquisto dei prodotti coltivati coinvolgendo soci e sostenitori della rete di organizzazioni che attualmente fanno rete con Anfass Seregno/Brianza.

3) Casa della Carità
- Il progetto, sito in via Alfieri, intende offrire servizi integrati per persone che si trovano in una condizione di assoluta precarietà relazionale, sociale, economica, sanitaria.
La Casa intende aggregare persone, volontari e ospiti con diversi ruoli, per contribuire al benessere della comunità, eliminare forme di intolleranza verso le persone più vulnerabili ed emarginate, attivare la rete vitale della prossimità e il flusso della relazione, dello scambio della relazione e, infine, essere una "porta aperta" nella città per interagire con enti, associazioni, fondazioni.

L'arch. **Corvi** infine conclude l'illustrazione sottolineando che le piattaforme delineate e le relative proposte di intervento costituiscono un punto di partenza, tramite il quale implementare con nuove progettualità incrementali la vision "Seregno, crocevia di opportunità".

L'assessore **Mariani** ringrazia l'arch. Corvi per l'esauriente illustrazione e invita i presenti a formulare eventuali richieste di chiarimento/approfondimento, nonché a fornire contributi costruttivi utili alla definizione dell'Agenda Strategica.

La consigliera **Sala** ringrazia e esprime apprezzamento per questo processo che consente di guardare più in là della quotidianità, verso una vision di sviluppo della città. Riferisce un giudizio particolarmente positivo per le azioni previste per la piattaforma progettuale "Welfare di comunità ed in particolare per il "villaggio Alzheimer" e per la "cascina Anfass", in particolare per quest'ultima condivide appieno l'azione dell'avviamento occupazionale, particolarmente rilevante per i soggetti con disabilità.

Relativamente alla piattaforma progettuale: "Valorizzazione dei parchi urbani e territoriali come hub del benessere" invita a valutare una tematizzazione aggiuntiva per il Parco Porada quale luogo per concerti/manifestazioni musicali, in virtù dell'esito particolarmente positivo delle precedenti iniziative attuate. Propone altresì una caratterizzazione "polivalente", orientata ai giovani, per lo skate park del quartiere San Carlo e l'incentivazione dell'utilizzo del parco "Caduti di Nassiriya da parte degli adolescenti, vista la stretta connessione con la scuola "Don Milani". Infine esprime apprezzamento per l'attenzione che le diverse piattaforme progettuali riservano ai quartieri e in particolare a quelli periferici con la previsione di azioni volte al "superamento" della barriera fisica rappresentata: dall'infrastruttura ferroviaria, per i quartieri di S. Ambrogio/Meredo e San Carlo, e dalla Statale 36 per il quartiere Dosso/San Salvatore.

Il Consigliere **Silva** ringrazia dell'invito per la presentazione di questo nuovo processo.
Evidenzia due elementi a suo avviso qualificanti: in primo luogo la capacità di pensare ad una progettualità futura ad ampia visione non perdendo però il contatto con la realtà, in secondo luogo l'invito ad essere "protagonisti" nella costruzione della città del domani, stimolando una vita comunitaria di qualità.

L'assessore **Mariani** ringrazia per i contributi offerti e per l'attenzione riservata al processo.
Anticipa che vi sarà poi un momento di condivisione finale che sarà poi l'avvio per consolidare

le azioni previste, nonché per implementare nuove progettualità finalizzate a costruire la Seregno del 2030.

Il **Presidente** si unisce ai ringraziamenti dell'Assessore ai presenti ed esprime amarezza per la scelta delle minoranze di non essere presenti alla seduta, nemmeno attraverso i commissari supplenti. Avendo poi conferma dai commissari circa l'assenza di ulteriori elementi di discussione, alle ore 20.25 dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Seregno,

IL PRESIDENTE
Tagliabue Aurelio

LA SEGRETARIA
Rita Perego